PAROLA VERITÀ FEDE

# Perché il Padre sia glorificato nel Figlio

Ecco una verità sulla preghiera che mai dobbiamo dimenticare. Dice Gesù Signore: “*E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò”.* Quanto avviene con Gesù deve avvenire con noi, per mezzo della nostra preghiera. Gesù è davanti alla tomba di Lazzaro. Il Padre esaudisce la sua preghiera. Tutto il mondo sa che Gesù è ascoltato dal Padre suo. Per questo ascolto sale a Dio Padre una grande gloria e anche a Gesù ne viene una grande gloria. Lui è dal Padre perché il Padre lo ascolta in ogni sua richiesta: *“Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l’ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare» (Gv 10.38-44).* Gesù si trova dinanzi a un giovane morto mentre lo si potava al sepolcro. Lui lo risuscita. Il Padre, Dio, riceve una grande gloria, ma anche Gesù riceve gloria. Lui viene confessato come vero profeta del loro Dio e Signore: *“In seguito Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, àlzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante (Lc 7,11-17).* Noi nella preghiera e nelle azioni dobbiamo sempre essere via perché la più grande gloria venga a Cristo Gesù.

*Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch’egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò,* *perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. (Gv 14,1-14).*

L’Apostolo Pietro, compiendo un miracolo nel nome di Gesù, inizia la missione evangelizzatrice della Chiesa in Gerusalemme e da Gerusalemme verso il mondo intero. Ecco quale dovrà essere la via per la glorificazione di Gesù Signore: Operare sempre nel suo nome, sia in modo invisibile e sia in modo visibile: *“Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l’elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un’elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono 8e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l’elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto (At 3,1-10).* Pietro compie il miracolo nel nome di Gesù. Gesù ne riceve una grande gloria. Tutta Gerusalemme ora sa che Gesù non è stato solo profeta potente in parole e opere ieri, è profeta potente in opere e in parole anche oggi e sino alla fine del mondo. Le sue opere e le sue parole, sono le opere e le parole di Pietro. La preghiera, le parole le opere di cristiano devono essere la preghiera, le parole, le opere di Gesù Signore. È allora che la più grande gloria sempre salirà a Cristo Gesù e lui sarà creduto come vero Dio Onnipotente e Signore. La Madre di Gesù ci aiuti. Vogliamo che le nostre parole, le nostre opere, la nostra preghiera siano ad esclusivo servizio della gloria di Cristo Gesù.

**28 Aprile 2024**